



ISPELTOATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI POTENZA-MATERA

Rinnovo del Comitato Provinciale INPS di Matera e delle Commissioni Speciali

IL DIRETTORE

VISTO il proprio Decreto n. 3 del 06/02/2020, con il quale è stato ricostituito per il quadriennio 2020 -2023 il Comitato Provinciale INPS di Matera e le relative Commissioni Speciali;

CONSIDERATO che, essendo scaduto il previsto termine di durata, ai sensi dell'art. 1, co. 2 del D.P.R. 639/70 si ravvisa la necessità di procedere al rinnovo del Comitato Provinciale INPS per il quadriennio 2024 - 2028 nonché alla nomina dei componenti delle Commissioni Speciali;

VISTO il decreto del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, così come sostituito dall'art. 44 della L. 9 marzo 1989, n. 88, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo, con gli artt. 27 e 29 L. 30 aprile 1969, n. 153 concernenti la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

VISTI gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, così modificati dall'art. 44 L. 9 marzo 1989, n.88 che disciplinano le procedure e i criteri di costituzione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88, in materia di ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e, in particolare, l'art. 44, che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del citato D.P.R. 639/1970, circa la composizione dei Comitati Provinciali INPS e l'art. 46, commi 1, 2 e 3, che attribuisce al predetto Comitato la decisione, in via definitiva, dei ricorsi avverso i provvedimenti dell'Istituto in materia di prestazioni indicate al comma 1 ed assegna la decisione dei ricorsi concernenti le prestazioni delle gestioni dei lavoratori autonomi, comprese quelle relative ai trattamenti familiari, a speciali Commissioni del detto Comitato Provinciale INPS;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale-Direzione Generale della Previdenza e Assistenza Sociale -Divisione III – n. 31/89 del 14 aprile 1989 e n. 33/89 del 19 aprile 1989, con cui sono state impartite istruzioni per la costituzione dei Comitati Provinciali dell'INPS in attuazione della citata L. 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 Dicembre 2014, n.183”*, con il quale viene istituita *“l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro”* denominata *“Ispettorato Nazionale del Lavoro”* ed in particolare l'art. 11, co.2, del predetto decreto, il quale dispone che: *“Ogni riferimento alle direzioni interregionali, regionali o territoriali del lavoro contenuto in provvedimenti di legge o in norme di rango secondario è da intendersi, in quanto compatibile, alla sede territorialmente*

competente dell'Ispettorato”;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 relativo all'organizzazione ed all'articolazione territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, in particolare, l'art. 4, comma 1 e 2, secondo i quali gli Ispettorati Territoriali del Lavoro esercitano le competenze già assegnate alle Direzioni Territoriali del Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121 e dell'art. 16 del D.M. 4 novembre 2014;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e, successive mod. ed integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, co.49 e 50 della L. 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 26 gennaio 1999 n. 8, convertito dalla legge 25 marzo 1999, n. 75, recante “*Disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità degli Enti pubblici*”, sulla decorrenza della durata in carica del ricostituendo organismo dall'effettiva data di insediamento;

VISTO l'art. 7, comma 10, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito, con modifiche, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha previsto la riduzione del 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali INPS e delle Speciali Commissioni, con effetto dalla ricostituzione dei medesimi;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Segretariato Generale – Div. I, prot. n. 11/I/1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, co. 10, del D.L. n.78/2010, convertito, con modifiche, nella L. n. 122 del 30 luglio 2010 e nella quale viene, altresì precisato che, in attuazione di tale disposizione, i componenti dei Comitati Provinciali INPS dovranno essere ridotti da venti (20) a quattordici (14) come di seguito specificato:

- n. sette (in luogo di undici) rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- n. due (in luogo di tre) rappresentanti dei datori di lavoro;
- n. due (in luogo di tre) rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro territorialmente competente ovvero un suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente ovvero un suo delegato;
- il Direttore della Sede Provinciale INPS territorialmente competente ovvero un suo delegato.

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro – Div. III – n. 14/95 prot. n. 12035 del 11 gennaio 1995, con la quale sono fornite indicazioni, con i relativi criteri di valutazione, per la determinazione del grado di rappresentatività delle OO.SS. a livello nazionale;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Dir. Gen. Tutela Condizioni di Lavoro: “*Rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della partecipazione ad organi collegiali pubblici*”, in particolare, tra l'altro, in relazione all'esigenza di un rilevamento non solo territoriale, ma anche settoriale e di una valutazione correlata alla tipologia della organizzazione, nonché, per quanto applicabile, la nota prot. n. 36/1303 del 25/01/2013 della Divisione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative – Div. II del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RILEVATO che, sulla base di quanto indicato dall'art. 4, co.5, L. 30/12/1986, n. 936 recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nonché dalla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 11 gennaio 1995, n. 14, prot. n. 12035 ed in adesione ad una consolidata giurisprudenza per la corretta formulazione del giudizio sulla effettiva operatività e sul grado di rappresentatività delle OO.SS.,

sono stati considerati i seguenti criteri di valutazione/ponderazione:

1. Consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole associazioni ed organizzazioni sindacali;
2. ampiezza, operatività e diffusione delle strutture organizzative a livello territoriale;
3. partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;
4. intervento nella formazione, stipulazione e rinnovo di contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi provinciali e aziendali.

CONSIDERATO che, l'indicatore maggiormente significativo, risulta essere quello relativo al numero e peso occupazionale dei dipendenti dichiarati dai datori di lavoro associati alle singole organizzazioni sindacali, temperato con gli altri dati relativi all'ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, alla partecipazione alla formulazione e stipulazione di contratti collettivi di lavoro e alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 30/04/1970, n. 639, modif. dall'art 42 L. 9/03/1989 n. 88, e successive modifiche ed integrazioni, i membri di estrazione sindacale "sono nominati su designazione delle rispettive confederazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale";

DATO ATTO che, ai fini dell'istruttoria finalizzata alla ricostituzione del Comitato Provinciale INPS per la Sede di Matera, tenuto conto anche del disposto dell'art. 35 del D.P.R. n. 639 aprile 1970, sono state interessate le seguenti organizzazioni sindacali più rappresentative nella Provincia:

Per i lavoratori dipendenti:

1. Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL;
2. Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL;
3. Unione Italiana del lavoro - UIL;
4. Unione Generale del Lavoro - UGL;
5. Confederazione Autonoma Sindacati Italiani - CON.F.A.S.I.;
6. Confederazione italiana Dirigenti e Alte Professionalità - CIDA.

Per i datori di lavoro/lavoratori autonomi:

1. Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo - CONFCOMMERCIO;
2. Confederazione Generale dell'industria italiana - CONFINDUSTRIA;
3. Confederazione Italiana della piccola e media industria privata - CONFAPI;
4. Confederazione Coltivatori diretti - COLDIRETTI;
5. Confederazione Italiana Agricoltori - CIA;
6. Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana - CONFAGRICOLTURA;
7. Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI;
8. Confederazione degli esercenti attività commerciali e turistiche - CONFESERCENTI;
9. Confederazione Generale dei sindacati autonomi dei lavoratori - CONFISAL;
10. Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità - FIALS;
11. Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato - CONFARTIGIANATO;
12. Confederazione Nazionale Artigianato - CNA;
13. Confederazione Italiana Sindacati autonomi lavoratori - CISAL;
14. Confederazione Cooperative Italiane - CONFSCOOPERATIVE.

CONSIDERATO che non è pervenuto alcun riscontro in ordine alle notizie richieste dall'Ispettorato da parte delle seguenti organizzazioni datoriali/lavoratori autonomi:

1. CONFSCOOPERATIVE;

2. CONFESERCENTI;
3. CONFISAL;
4. FIALS;
5. CISAL;
6. UGL.

RILEVATO che, dalla comparazione dei dati pervenuti dalle OO.SS., e tenuto conto del numero limitato dei posti disponibili, gli stessi risultano così ripartiti:

Per i lavoratori dipendenti:

- N. 2 componenti C.I.S.L.;
- N. 2 componenti C.G.I.L.;
- N. 2 componenti U.I.L.;
- N. 1 componente C.I.D.A.

Per i datori di lavoro:

- N. 1 componente CONFINDUSTRIA;
- N. 1 componente CONFAPI.

Per i lavoratori autonomi:

- N. 1 componente CONFCOMMERCIO;
- N. 1 componente CONFAGRICOLTURA.

Per le Commissioni speciali:

Commissione Coltivatori diretti, mezzadri e coloni

- N. 1 componente COLDIRETTI;
- N. 1 componente CIA;
- N. 1 componente CONFAGRICOLTURA.

Commissione Artigiani

- N. 2 componenti CNA;
- N. 1 componente CONFARTIGIANATO.

Commissione Esercenti attività commerciali

- N. 3 componenti CONFCOMMERCIO.

CONSIDERATO che, qualora fosse accertata una inconciliabilità continuativa ed assoluta per conflitto istituzionale di interessi e di funzioni, così come previsto dalla Legge del 6/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii. che ha integrato il D.lgs. 165/2001, per qualcuno dei componenti designati, sarà dichiarata per gli stessi la decadenza d'ufficio nei modi previsti dalla normativa al riguardo;

ATTESO che il 1° co., punto 1 art. 44 della L. n. 88/89 e ribadito dall'art. 7 co.1 L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, cui compete di diritto ad un rappresentante dei dirigenti di

azienda (CIDA) un posto fra i sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti;

VISTO l'art 44, co 1 sub. 4) 5) e 6) della L n. 88/89 e ribadito dalla L n. 78/2010 che prevede, quali membri di diritto del Comitato Provinciale INPS e delle Commissioni Speciali:

- Il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Potenza- Matera o un suo delegato;
- Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Matera o un suo delegato;
- Il Direttore della Sede Provinciale INPS di Matera o un suo delegato.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, viste le designazioni effettuate dalle organizzazioni predette a seguito di formale richiesta:

DECRETA

ART.1

(Costituzione del Comitato Provinciale INPS)

È ricostituito, ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. n. 639 del 30/04/1970 e ss. mm. e ii., per il quadriennio 2024 - 2028, il Comitato Provinciale presso la Direzione Provinciale dell'INPS di Matera, nella composizione dei 14 componenti di seguito indicati:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- Sig. AGNESE VITTORIO [REDACTED] - designato CISL - sim.basilicata@pec.it
- Sig. SACCO EMANUELE [REDACTED] - designato CISL - emanuele.sacco1959@postecert.it;
- Dott. DI CUIA BRUNO, [REDACTED] - designato UIL - bruno.dicuaia@pec.it
- LAVIERO FRANCESCO [REDACTED] - designato UIL - lavierofrancesco48@gmail.com
- Sig. MARADEI LUIGI NATALINO [REDACTED] - designato CGIL - cgil.novasiri@tiscali.it
- Sig. LORUSSO ANTONIO, [REDACTED] - designato CGIL - antonio.lorusso1@tiscali.it
- Sig. COLUCCI GIOVANNI, [REDACTED] - designato CIDA - gcolucci7@outlook.it

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- Dott.ssa MASTRO ALESSANDRA [REDACTED] designata CONFINDUSTRIA - a.mastro@confindustria.basilicata.it
- Avv. LATORRE PASQUALE, [REDACTED] designato CONFAPI - ufficiostampa@confapimatera.it

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- Dott. FESTA EUSTACHIO [REDACTED] - designato CONFCOMMERCIO - festa.e@studiobasematera.it
- Sig. ROCCO MIANULLI, [REDACTED] designato CONFAGRICOLTURA - rocco.mianulli@pec.basilicatanet.it

Componenti di diritto:

- Il Direttore dell'Ispezzione Territoriale del Lavoro di Potenza-Matera o suo delegato;
- Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Matera o suo delegato;
- Il Direttore della sede I.N.P.S. di Matera.

ART. 2

(Costituzione delle Commissioni Speciali)

Sono ricostituite, con il presente decreto, anche le Commissioni Speciali del suindicato Comitato Provinciale previste dall'art. 46, 3° comma, della Legge n. 88 del 09 marzo 1989 per il quadriennio 2024-2028, nella seguente composizione:

Commissione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- Sig. RUGGIERI VINCENZO [REDACTED] -designato COLDIRETTI - vincenzo.ruggieri@coldiretti.it
- Sig.ra BUONAMASSA MARIA ROSARIA [REDACTED] - designata CIA - m.buonamassa@cia.it
- Sig. MIANULLI ROCCO [REDACTED] designato CONFAGRICOLTURA - rocco.mianulli@pec.basilicatanet.it

Commissione Speciale Artigiani:

- Sig. MONTEMURRO LEONARDO, [REDACTED] - designato CNA - leo.montemurro@legalmail.it
- Sig. LUONGO ROBERTO, [REDACTED] - designato CNA - luongo1049@cert.avvmatera.it
- Sig.ra MORISCO MARIA CINZIA, [REDACTED] designata CONFARTIGIANATO - c.morisco70@gmail.com

Commissione speciale degli esercenti attività commerciali:

- Dott. FESTA EUSTACHIO, [REDACTED] -designato CONFCOMMERCIO - festa.e@studiobasematera.it
- Sig. VENTRELLA LEONARDO ANTONIO, [REDACTED] designato CONFCOMMERCIO - direzione@confcommerciomatera.it

- Sig. TADDONIO NICOLA [REDACTED] - designato CONFCOMMERCIO -
nicola.taddonio@gmail.com

Commissioni Speciali sono componenti di diritto:

- Il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Potenza-Matera o suo delegato;
- Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Matera o suo delegato;
- Il Direttore della sede I.N.P.S. di Matera.

ART. 3

(Prima convocazione, presidenza e durata in carica)

Il membro più anziano di età del Comitato Provinciale provvederà alla convocazione dello stesso per la seduta di insediamento entro quindici (15) gg. dalla pubblicazione del presente Decreto nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, di cui si darà notizia.

Il Comitato nella seduta di insediamento nomina, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei voti dei componenti, il Presidente tra i rappresentanti dei Lavoratori dipendenti ed il Vicepresidente tra i rappresentanti dei Datori di lavoro, ai sensi dell'art. 34 del D.P.D. 30 aprile 1970, n. 639 e s.m.i..

Secondo quanto chiarito dalla Direzione Generale per le Politiche Previdenziali – Div. II – del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 21/01/2011 prot. n. 1075, in relazione alla Presidenza delle Commissioni Speciali costituite in seno ai Comitati Provinciali INPS, si specifica che il Presidente delle Commissioni di cui all'art. 2 del presente Decreto, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, co. 2 del D.P.R. 639/1970 e s.m.i., sarà nominato nella seduta di insediamento tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse.

Il Comitato Provinciale, composto come sopra, con le annesse Commissioni Speciali, ha la durata di quattro anni a decorrere dalla data di effettivo insediamento dell'organo medesimo, ai sensi dall'art. 1, co.2, del D.P.R. n. 639 del 30 aprile 1970.

ART. 4

(Esecuzione e pubblicazione del Decreto)

Il Direttore della Sede Provinciale INPS di Matera è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Il presente Decreto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 5, co. 1 del D.L. 17 gennaio 1994, n. 33 e sarà pubblicato nell'area "*Pubblicità Legale*" del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro www.ispettorato.gov.it e sul sito dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Potenza-Matera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 21 Legge n. 1034/1971, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Basilicata, entro 60 gg. dalla pubblicazione del Decreto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla medesima pubblicazione e con le modalità previste della legge.

Matera, li 24 aprile 2024

IL DIRETTORE
Dott. Michele LORUSSO